

Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica, 8 – 20146 Milano

Milano, 11 LUGLIO 2023

Determinazione del Direttore Generale n. DG/59/2023

DIREZIONE PROPONENTE	Direzione Generale	
Responsabile del procedimento	Il Dirigente Area Affari Generali e Legali (Avv. Massimo Meraviglia)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 7, lett. b), Reg. Org. Cont.)	Il Dirigente Responsabile del Servizio di Programmazione Economico- Finanziaria (dott. Rossana Coladonato)	<i>Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa</i>
Attestazione in ordine alla legittimità dell'atto (art. 34, comma 7, lett. c), Reg. Org. Cont.)	Il Direttore del Dipartimento Tecnico- Amministrativo (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Prot.	Oggetto:	ADOZIONE DELL'ATTO ORGANIZZATIVO INTERNO PER LA GESTIONE DEL "WHISTLEBLOWING".

Il Direttore Generale,

vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

dato atto dell'evoluzione normativa in materia dell'istituto del *Whistleblowing* e, in particolare, da ultimo, le seguenti fonti e disposizioni in materia:

- la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione,
- il D.Lgs. n. 24/2023 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali",
- le "Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC") pubblicate, per la consultazione pubblica, il 1 giugno 2023 e allo stato non ancora definitive;

visto il Piano Nazionale Anticorruzione di ANAC, da ultimo il PNA ANAC 2022, approvato con delibera del Consiglio di ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, il quale ha evidenziato il ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ("RPCT") in ordine alla ricezione e verifica delle segnalazioni di illeciti;

riportato quanto stabilito, da ultimo, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 dell’Ente ed, in particolare, quanto indicato a pag. 55 nel quale si legge testualmente “*La gestione delle segnalazioni di whistleblowing sarà prossimamente definita in linea con quanto approvato dall’ANAC nelle Linee Guida in materia e con il contenuto della direttiva 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione, recepita nel mese di dicembre 2022*”;

atteso che l’Ente ha già affidato, come previsto dalla normativa, al RPCT il compito di ricevere e gestire le segnalazioni;

considerato che l’Ente ha già, nel rispetto di quanto era stato prescritto sulla materia, disciplinato l’istituto del *Whistleblowing* fornendo a tutti, anche al personale, le principali indicazioni per quanto attiene il canale attraverso cui effettuare la segnalazione e, dunque, il soggetto destinatario della segnalazione e fornendo altresì un modulo per la presentazione della segnalazione nonché l’informativa privacy ai sensi dell’art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016;

precisato, altresì, che l’Ente ha dato la massima trasparenza dell’attivazione dell’istituto, indicando - sul sito internet dell’Ente - nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” (e nello specifico la pagina è raggiungibile nel modo seguente: Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione – Segnalazione di illecito Whistleblowing”) le modalità per effettuare le segnalazioni con relativa informativa privacy;

osservato che l’Ente ha anche sensibilizzato il personale attraverso corsi di formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy;

precisato che il surrichiamato D.Lgs. n. 24/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 marzo 2023, entrato in vigore il 30 marzo 2023, ha effetto dal 15 luglio 2023 per tutti i soggetti del settore pubblico ed, entro tale data, le pubbliche amministrazioni devono istituire, a pena di sanzioni amministrative pecuniarie, canali di segnalazione, devono adottare modalità specifiche per l’effettuazione e la gestione delle segnalazioni conformi a quanto disciplinato dal D.Lgs. n. 24/23;

evidenziato altresì che il D.Lgs. n. 24/2023, all’art. 24, specificatamente abroga “*le seguenti disposizioni: a) l’articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; b) l’articolo 6, commi 2-ter e 2-quater del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; c) l’articolo 3 della legge 30 novembre 2017 n. 179*”;

rilevato altresì che l’art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 era rubricato “*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*” e l’art. 3 della Legge n. 179/2017 era rubricato “*Integrazione della disciplina dell’obbligo di segreto d’ufficio, aziendale, professionale, scientifico e industriale*”;

ritenuto necessario adeguare e aggiornare la disciplina in materia dell’Ente alla recente normativa (anche in materia di protezione dei dati personali) e, dunque, adottare un atto organizzativo interno per la gestione del *Whistleblowing* contenente i principi, le regole, l’*iter* ai quali l’Ente si attiene in materia, essendo quindi una specificazione e revisione di quanto già in essere presso l’Ente, aggiornato in base alle nuove disposizioni sopra richiamate nonché effettuare quanto opportuno e necessario in tema di protezione dei dati personali;

ricordato che a norma dell’art. 5, comma uno, lett. e) del D.Lgs. n. 24/23 è necessario assicurare la pubblicazione, oltre che della nuova disciplina del *Whistleblowing*, delle informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne;

ricordato, inoltre, che sempre a norma dell’art. 5, comma uno, lett. e) del D.Lgs. n. 24/23 è necessario esporre e rendere facilmente visibili nei luoghi di lavoro, nonché accessibili alle persone che pur non frequentando i luoghi di lavoro intrattengono un rapporto giuridico previsto dal D.Lgs. n. 24/23 le informazioni sopra riportate;

ritenuto, altresì, opportuno individuare specifiche scadenze entro cui assicurare l’aggiornamento di altri atti e provvedimenti, regolamenti, procedure, linee guida, moduli in uso presso l’Ente e del Codice Etico e di Comportamento dell’Ente;

rilevato che in caso di ulteriore evoluzione e emanazione di norme, istruzioni, linee guida, pareri legislativi, di ANAC e dell’Autorità Garante per la Protezione dei dati Personali e, dunque, a fronte dei predetti aggiornamenti ed evoluzione, si procederà eventualmente al conseguente ulteriore aggiornamento del presente atto organizzativo e di altro eventuale materiale di supporto e di integrazione;

evidenziato che, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 24/23, il giorno 6 luglio 2023, sono state informate le rappresentanze sindacali unitarie del comparto sanità e del comparto delle funzioni locali e le rappresentanze sindacali dell'area della dirigenza sanitaria e delle funzioni locali (e la delegazione delle RSU del comparto sanità e delle RSU del comparto funzioni locali, le segreterie aziendali territoriali della UIL FPL, CGIL FP e CISL FP) per l'attivazione di canali interni all'Ente di segnalazione;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale;

attestata la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

acquisita l'attestazione in ordine alla legittimità dell'atto del Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lett. c), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Determinazione DG/71 del 28.10.2022 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Risorse Umane;

richiamata la Deliberazione Consiliare di indirizzo n. 9=10 del 27.12.2018 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'ASP Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", recante nomina del Dott. Giuseppe Calicchio a Direttore Generale di questa Azienda;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

1. l'adozione dell'"Atto organizzativo interno per la gestione del *Whistleblowing*" recante i principi, le regole e le disposizioni per regolare l'istituto presso questa ASP, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
2. la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente all'"Atto organizzativo interno per la gestione del *Whistleblowing*", sul sito internet dell'Ente e sul sito intranet aziendale, per assicurarne la massima diffusione, con comunicazione ai dipendenti mediante caricamento nella sezione "Documenti" del Portale del Dipendente,
3. l'aggiornamento della pagina dedicata all'istituto del *Whistleblowing* sul sito internet dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", mediante la pubblicazione delle informazioni prescritte dall'art. 5 del D.Lgs. n. 24/23, così come meglio precisato nelle premesse di questo provvedimento,
4. l'affissione nella bacheca dei lavoratori dell'"Atto organizzativo interno per la gestione del *Whistleblowing*" e delle informazioni prescritte dall'art. 5 del D.Lgs. n. 24/23, così come meglio precisato nelle premesse di questo provvedimento,
5. la predisposizione di documentazione di facilitazione alla fruizione dell'istituto del *Whistleblowing* atta a spiegare e diffondere l'atto organizzativo interno per la gestione del *Whistleblowing* e la pubblicazione sul sito internet dell'Ente entro il 30 settembre 2023,
6. la progressiva revisione degli altri atti e provvedimenti dell'Ente, regolamenti, procedure, linee guida, moduli, aggiornandone i testi con riferimento alle norme (avendo il D.Lgs. n. 24/23 abrogato espressamente l'art. 54-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, l'articolo 6, comma 2-ter e 2-quater del D.Lgs. 231/2001 e l'articolo 3 della legge 30 novembre 2017, n. 179) e la revisione del Codice Etico di Comportamento dell'Ente da ultimo aggiornato con DG n. 100 del 28 dicembre 2022, da parte degli uffici competenti in materia, entro il 30 novembre 2023,
7. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico del bilancio di questa Azienda.

Il Direttore Generale
(dott. Giuseppe Calicchio)

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.